

Deliberazione n. 8 del 20/07/2016

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AI SENSI DELL' ART. 193 DEL T.U.E.L. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA

- con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 30/03/2016 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018 ed i relativi allegati, in ottemperanza alle norme contenute nel D.Lgs. n.118/2011, e il programma degli incarichi professionali ai sensi della legge 24.12.2007 n. 244;
- nel corso della gestione del Bilancio di previsione 2016 sono state effettuate le seguenti variazioni di Bilancio, oltre al riaccertamento ordinario dei residui, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. n. 118/2011) e approvata con Delibera di CDA n. 13 del 19/4/2016:

VARIAZIONE DI BILANCIO al 30/6/2016	DATA	IMPORTO	COMPETENZA
1 [^]	30/5/2016	0,00	CDA
2 [^]	28/6/2016	+19.864,99	Responsabile
TOTALE VARIAZIONI		+19.864,99	

- l'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, stabilisce che almeno una volta, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'Assemblea "*provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 6 del 17/05/2016, l'Assemblea ha approvato il Rendiconto della gestione 2015, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € 3.034.793,23;
- il Segretario, ai sensi dell'art. 147-quinquies del Testo Unico Enti Locali, con nota prot. n. 9453 del 11/07/2016, che si allega al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, ha trasmesso una relazione in cui si attesta:
 - a. la sussistenza dei requisiti di equilibrio; in particolare dalla nota risulta che il Bilancio presenta una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza;
 - b. l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

RITENUTO, pertanto, opportuno proporre all'Assemblea il permanere degli equilibri generali di bilancio;

Vista la deliberazione n. 26 del 13/07/2016 del Consiglio di Amministrazione.

Visto l'art. 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Acquisito il parere favorevole del Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei conti, espresso con nota n. 9 del 19/7/2016, allegato al presente atto sotto la lettera B, per farne parte integrante e sostanziale.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 1 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 15: Giannuzzi (Comune di Torino = Mill. 6,26 + Bacino 18 = Mill. 375,90); Pace (Comune di Settimo T.se = Mill. 6,26); Salvai (Comune di Pinerolo = Mill. 6,26 + Acea= Mill. 62,40); Di Crescenzo (COVAR14 = Mill. 106,30); Gaspardo Moro (Comune di Chieri = Mill. 6,26); Avataneo (Cons. Bacino 16 = 106,66); Gambino (Cados= Mill. 128,25); Burocco (Cisa= Mill. 40,56); Perinetti (CCA= Mill. 79,25), Della Pepa (Comune di Ivrea = Mill. 6,26 + Comune di Collegno = Mill. 6,26); Devietti (Comune di Ciriè= Mill. 6,26); Gola (CCS= Mill. 50,60).

Assenti n. 1: Comune di Moncalieri

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 15

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 15

Contrari n. 0

L'Assemblea all'unanimità dei presenti,

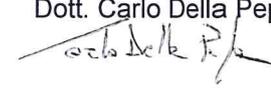
DELIBERA

- 1) Di dare atto, ai sensi ed agli effetti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, del permanere degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2016, come da allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili.
- 3) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo



Il Vice Presidente
Dott. Carlo Della Pepa



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo



ALLEGATO A



Prot. 9453

Torino, 11/7/2016

Al Presidente dell'ATO-R

Ai Consiglieri

Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies del Testo Unico Enti Locali.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dell'art. 147 – quinquies, del Testo Unico Enti Locali come modificato dal D.L. 174/2012, nonchè dell'art. 8 del vigente Regolamento di contabilità, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data del 1° Luglio 2016.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Russo', is written over the typed name of the secretary.

ALLEGATO A

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2016-2018**

PREMESSA

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2016, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2018/2018 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 1° Luglio 2016, data, quest'ultima, a cui fanno riferimento i dati rilevati nella presente relazione. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti e impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2014, nonché dal riaccertamento straordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2016.

1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 30/03/2016. Nel corso dell'esercizio, con delibera del CDA n.13 del 19/04/2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui.

1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA

Entrate tributarie

ATO-R non ha entrate tributarie.

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti

ATO-R non ha entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti.

Entrate extratributarie

A fronte di uno stanziamento di circa ottocentoventiseimila euro (previsione 2016 assestata) gli accertamenti del 2016 risultano pari al 99,70% delle previsioni assestate; le riscossioni sono invece pari al 1,54%, quest'ultimo importo è fortemente influenzato dalla data anticipata di verifica degli equilibri di Bilancio al 30/06/2016.

Rispetto alle analoghe rilevazioni del 2015, risulta una riduzione percentuale delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle categorie in cui si articolano le entrate extratributarie, il volume degli accertamenti e delle riscossioni registrate alla data dell'1/7/2016, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2016.

Descrizione categoria entrate extratributarie	Previsione 2016 assestata (1)	Accertamenti al 1° luglio 2016 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 1° Luglio 2016 (3)	% (3) su (2)
Tipologia 300 Interessi attivi	€ 1.600,00	€ 128,55	8,03%	€ 122,74	95,48%
Tipologia 400 altre entrate da redditi di capitale	€ 823.890,75	€ 823.890,75	100,00%	€ 128.798,72	15,63%
Tipologia 500 Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 1.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Totali	€ 826.490,75	€ 824.019,30	99,70%	€ 128.921,46	15,65%

Entrate in conto capitale

ATO-R non ha entrate in conto capitale.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA

Spese correnti

Per quanto riguarda la spesa corrente, a fronte di uno stanziamento di circa novecentomila euro (previsione 2016 assestata), gli impegni del 2016 risultano pari al 59,78% delle previsioni assestate; le riscossioni sono invece pari al 25,33%,

Rispetto alle analoghe rilevazioni del 2015, risulta una riduzione percentuale dei pagamenti rispetto agli impegni.

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle missioni in cui si articolano le spese correnti, il volume degli impegni e dei pagamenti registrati alla data dell'1/7/2016, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2016.

Descrizione missioni spese correnti	Previsione 2016 assestata (1)	Impegnato al 1° luglio 2016 (2)	% (2) su (1)	pagamenti al 1° Luglio 2016 (3)	% (3) su (2)
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 795.561,93	€ 537.146,03	67,52%	€ 137.569,90	25,61%
Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 113.000,00	€ 6.000,00	5,31%	€ 0,00	0,00%
Totali	€ 908.561,93	€ 543.146,03	59,78%	€ 137.569,90	25,33%

Spese in c/capitale

ATO-R finanzia le spese in conto capitale attraverso una quota delle spese correnti, oltre alle spese già impegnate per effetto del riaccertamento ordinario dei residui operato in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato.

Descrizione missioni spese in conto capitale	Previsione 2016 assestata (1)	Impegnato al 1° luglio 2016 (2)	% (2) su (1)	pagamenti al 1° Luglio 2016 (3)	% (3) su (2)
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 12.742,49	€ 742,49	5,83%	€ 742,00	100,00%

Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro, si rinvia a quanto esposto per l'analoga tipologia di entrata.

L'equilibrio gestione di competenza

In merito alla gestione di competenza si registra l'andamento di cui all'allegato 1 alla presente nota, da cui risultano in equilibrio sia la gestione corrente che la gestione investimenti e i servizi per conto terzi. In particolare il livello di impegno delle spese correnti è stato pari al 59,78% circa dello stanziamento, per un importo pari a € 543.146,03, mentre il livello di accertamento delle entrate correnti è stato pari al 99,70% circa dello stanziamento, per un importo pari a € 824.019,30

2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva

consistenza al 31/12/2015 è già stata attestata in seguito al riaccertamento ordinario dei residui (Delibera del CDA n. 13 del 19/04/2016) che ha rideterminato la consistenza dei residui al 01/01/2016 e reimputato sul 2016 parte degli accertamenti e degli impegni in quanto non qualificati quali residui.

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (riscossione degli attivi e pagamento dei passivi) si registra l'andamento seguente di cui all'allegato 2 alla presente nota:

1. la gestione corrente presenta un tasso di riscossione dei residui attivi pari al 16,77%, per un importo pari a € 111.704,56 il tasso di pagamento dei residui passivi è, invece, pari al 98,38%, per un importo pari a € 98.474,82
2. la gestione investimenti presenta il 100% di pagamenti sui residui passivi per un importo pari a € 19.764,00 e non presenta residui attivi.

3. GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 2.626.948,16 (depositato presso la Banca d'Italia), che dimostra, anche sotto il profilo di cassa, il mantenimento dell'equilibrio per l'anno 2016.

4. DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data odierna, non risultano debiti fuori bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Competenza				
	PREVISIONI INIZIALI	STANZIAMENTO ATTUALE	ACCERTAMENTI IMPEGNI AL 30/06/2016	PROIEZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI AL 31/12/2016	SCOSTAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.621.618,77				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	19.865,00	132.206,19	132.206,19	132.206,19	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)					
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di (+)	826.490,75	826.490,75	824.019,30	826.490,75	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità (-)	834.355,75	966.561,93	563.011,03	966.561,93	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)					
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti (-)					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	12.000,00	-7.864,99	393.214,46	-7.864,99	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ** - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	19.864,99	19.864,99	19.864,99	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	(+)				
		-12.000,00	7.864,99	0,00	7.864,99
					0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		742,49	742,49	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	12.000,00	12.742,49	742,49	12.742,49	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 9 DEL 19.07.2016

Il sottoscritto Revisore Unico di ATO-R, Dott. Davide Di Russo il giorno 19 luglio 2016 ha esaminato il documento concernente la verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio di previsione 2016-2018.

Il Revisore

c o n s i d e r a t o

che l'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 affida al Consiglio di Amministrazione il compito di effettuare la verificare del permanere, o meno, degli equilibri di bilancio

p r e n d e a t t o

dell'avvenuta verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

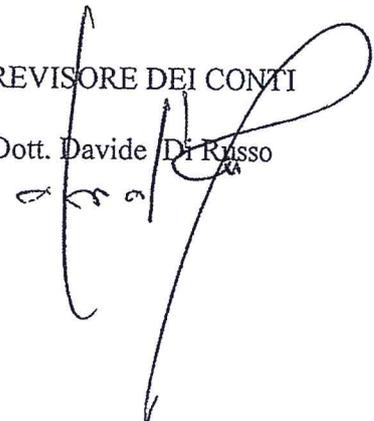
e s p r i m e p a r e r e f a v o r e v o l e

vista l'assenza di squilibri di bilancio nella gestione della competenza e dei residui come peraltro attestato dai responsabili di servizio e certificato dal responsabile del servizio finanziario.

Torino, 19 luglio 2016

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Davide Di Russo





PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

ATTESTA

il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

E' evidente che, si rilevano informazioni non definitive relative agli incassi extratributari del primo semestre ed è quindi necessario procedere ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese attualmente previste in bilancio al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle attuali previsioni.

Torino, 13/7/2016

Il Segretario
e Responsabile Servizio Finanziario
Dott. Gerardo Luigi Russo